

PORTAPAROLA

30 | MEDIA & CULTURA

Martedì 15 Marzo 2016

Albenga-Imperia. Una storia di collaborazione per dare una voce alle Chiese del Ponente ligure

Vado col pensiero alla seconda metà degli anni Settanta, quando le diocesi di Albenga-Imperia, Savona e Noli e Ventimiglia-San Remo, creano con Avvenire l'attuale pagina domenicale...



La sfida che oggi ci si presenta è reimparare a raccontare, non semplicemente a produrre e consumare informazione

La Spezia, 40 anni con Avvenire

EGIDIO BANTI LA SPEZIA

La sinergia tra un quotidiano a diffusione nazionale come Avvenire e un suo inserto domenicale quale la pagina Spezia Sette pubblica nella diocesi ligure della Spezia-Sarzana-Brugnato...

Fu il vescovo Silvestri a volere una presenza stabile sul quotidiano animata da volontari

In questi quarant'anni, è stata saltata. Il tutto con l'impegno di una redazione locale interamente fondata su volontariato. Il primo responsabile, oggi scomparso, fu l'allora parroco di San Paolo alla Pianta don Angelo Fontanella...

per evitare che qualche articolo andasse perduto (a volte è davvero accaduto). Ogni mercoledì sera - perché quelli erano i tempi "obbligati" - qualcuno doveva raggiungere gli uffici postali e se, come spesso accadeva, si era in ritardo, il proceccia postale di turno alla stazione, per consegnare la busta futurisacco per la redazione centrale di Milano. Fax, computer, Internet erano di là da venire...

ziana-Brugnato e di Avvenire. Un'informazione settimanale sulla vita di una comunità di grande tradizione cristiana, oggi vivacemente interpellata, alla pari di altre, dalle sfide della modernità e della postmodernità. In questo dialogo a distanza - passato attraverso la cura pastorale e la sollecitudine mai appassita di cinque vescovi: oltre



Ventimiglia-San Remo. Un osservatorio attento al bene in una terra di frontiera

«Leggere e farsi leggere»: è questo lo spirito con cui proponiamo ogni settimana da quasi 25 anni la pagina locale di Ventimiglia-San Remo. Leggere i fermenti della vita di una società complessa e in rapida crescita, in un territorio di frontiera che ha forti tradizioni radicate nel passato e grande capacità di accogliere e custodire...

Il vescovo Palletti. «Servizio che fa crescere la comunità»

GIUSEPPE SAVOCA LA SPEZIA

Monsignor Luigi Ernesto Palletti, vescovo della Spezia, come giudice nel contesto di oggi il ruolo di Avvenire? Ritengo che il servizio svolto dal quotidiano sia di fondamentale importanza per i cattolici italiani. La forma e i contenuti non decedono un taglio alto e nel contempo sono in grado di parlare alla gente comune...

Tra informazione nazionale e comunicazione del territorio una sinergia naturale a sostegno dell'annuncio

La pagina di «Spezia Sette» è da 40 anni la voce locale di «Avvenire», al servizio del vescovo e della diocesi. Come può essere definita oggi la sua missione? «Penso che questi quarant'anni siano la prova più evidente di quanto la pagina spezzina di Avvenire abbia avuto e tuttora svolga un suo importante servizio, in piena sintonia con i contenuti del quotidiano nazionale che la ospita ogni domenica...

La diocesi ligure festeggia la pagina che esce la domenica nell'edizione locale Un impegno che fa maturare le coscienze

Il video. «La rivoluzione di Francesco»

RICCARDO BENOTTI

«Viviamo una rivoluzione copernicana della comunicazione, al centro non c'è il messaggio ma le persone. Il Papa si rivolge direttamente a loro e, in questo, si trova anche l'autenticità del fare comunicazione. Nel suo magistero, Francesco ha compiuto una rivoluzione: ha sconfitto quella che il teologo francese Louis Bouyer chiamava la "nausea delle parole"...

Stefania Falasca rilegge il messaggio del Papa nel video del Copercom per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali



L'anno giubilare che il mondo cattolico sta vivendo con straordinaria partecipazione in ogni angolo del pianeta, nello stile e nello spirito del decentramento voluto da Papa Francesco. Quasi a voler offrire la possibilità, a ogni singolo credente, di poter scegliere "la mia

Porta Santa". Facilitando così l'incontro con il perdono e con la riconciliazione del figlio con il Padre e con i fratelli, che è il cuore dell'Anno Santo della misericordia. Falasca è stata scelta come protagonista del video di quest'anno perché è riconosciuta, per antica frequentazione e amicizia con l'allora cardinale di Buenos Aires Jorge Mario Bergoglio, una delle maggiori e più profonde interpreti del pensiero e dei gesti del Papa argentino: «Proprio dall'ascolto delle sue parole a commento del messaggio - aggiunge Delle Foglie -, si coglie la sua sintonia profonda con l'ermeneutica di Francesco e con il cammino misericordioso che egli indica alla Chiesa». Il filmato è stato realizzato da videomaker Marco Calvarese che ha curato ogni aspetto, dalla registrazione al montaggio, dalla ideazione e costruzione del format all'accattivante formula grafica. Il video è disponibile e scaricabile su www.copercom.it e su www.avvenire.it.

STAGLIANÒ A NOTO

Su Whatsapp il buongiorno meditato del vescovo

Un messaggio via Whatsapp per riflettere sulla propria esistenza, sul rapporto con gli altri, sul senso e il significato della Pasqua. A postarlo per raggiungere direttamente i suoi preti, gli studenti, gli operai, le mamme e i papà della comunità netina, ma anche tutti i suoi amici sul social network di messaggistica in tempo reale è il vescovo di Noto Antonio Staglianò. «Un'esperienza fantastica di amicizia, comunione e fraternità - la definisce lui - Iniziare la giornata a pensare cosa comunicare agli altri purifica il cuore e la mente e concentra sull'essenziale, che è quell'affetto che ci lega in Gesù, con il quale ogni croce può essere portata. Specie quando si comprende in quel momento mistico che non sei tu a portare la croce, ma è la croce che sta portando te». Un messaggio quotidiano per richiamare alla mente testimoni della fede come don Primo Mazzolari, Harper Lee, Jiddu Krishnamurti, don Luigi Giussani. Ma anche frasi di canzoni e di arti-

sti amati dai giovani, come Rocco Hunt e Marco Mengoni. E un proverbio nella lingua africana ligure. Tutto per riflettere giorno dopo giorno sulla Misericordia, sulla grazia di Dio, sul potere come servizio, sull'amore verso il prossimo e sull'importanza del viaggio in rapporto con la meta da raggiungere. «Sono trascorsi ormai 100 giorni da quando mi sono ripromesso di scrivere ai miei preti e ad altri amici ogni mattina un pensiero personale (che non fosse del tipo "taglia e cuci") - ha scritto Staglianò -. Obiettivamente devo ammettere che è molto faticoso; forse la prudenza esige che si allenti il ritmo, che diano più lentamente. Un messaggio a cui in tanti hanno risposto sollecitando il vescovo a condividere ancora, almeno fino alla Pasqua, questa pillola quotidiana, che attraverso lo smartphone continua a fare compagnia a tanti. Laura Malandrino